

# ANNO SCOLASTICO 2023–2024

Prot. n. iiad\_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. B indirizzo Scienze Umane

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

### 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, all'interno di una completa formazione culturale, è finalizzato ad approfondire in modo unitario le principali teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche, al fine di interpretare gli aspetti esistenziali e relazionali dell'esperienza e del comportamento umano, utilizzando anche le più moderne metodologie di ricerca e le nuove tecnologie.

Le materie curriculari, e in particolare le attività interdisciplinari e modulari, forniscono gli strumenti necessari per conoscere, comprendere e interpretare la complessità della realtà sociale e della propria dimensione personale: gestire la comunicazione *face to face*, ascoltare attivamente, rispettare le diversità, lavorare in team, collaborare, gestire il proprio tempo, organizzarsi.

I contenuti relativi alle Scienze Umane consentono, se affrontati opportunamente, una più

profonda consapevolezza della condizione umana e dilatano gli orizzonti della sensibilità, consentendo agli alunni di coniugare gli aspetti cognitivi con quelli affettivo-emotivi.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
2. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi;
3. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
4. comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza, capacità di negoziare, di creare fiducia e consonanza con gli altri, nel rispetto degli altri e delle diversità;
5. imparare a imparare: cioè dimostrare la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento.

La formazione è pluridisciplinare e consente allo studente, una volta conseguito il diploma, di:

- iscriversi a tutti i corsi di laurea, in particolare a Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Cognitive e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lettere, Conservazione dei Beni culturali, Giurisprudenza;
- accedere ai corsi di laurea di tipo medico, infermieristico e scientifico (Biologia e Biotecnologie);
- accedere ai Corsi di Specializzazione post-secondari in ambito socio-educativo, per archivisti, organizzatori di eventi culturali;
- partecipare a concorsi pubblici.

### 1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Tedesco	3	2	+1*	+1*	+1*
Matematica	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	2
Storia			2	2	3

Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	5	6	6	6
Diritto ed Economia	3	3			
Storia dell'arte			2	2	2
Fisica			2	2	2
<b>TOTALE ore di lezione</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore indicate in \* sono facoltative (individuali) per Tedesco, mentre risultano un potenziamento per Matematica (intero gruppo classe).

Le ore di Storia sono tre anziché due durante il 5° anno, a differenza di quanto previsto dal Piano Ministeriale.

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Casarin Giuseppe	IRC
Conte Roberto	Storia dell'arte
Maistri Mattia	Filosofia – Storia
Molinari Giovanna	Matematica
Oss Cazzador Daniele	Scienze naturali
Prai Cristian	Lingua e letteratura italiana – Lingua e cultura latina
Ropele Monica	Fisica
Rosso William	Scienze motorie e sportive
Tre Re Gianpiero	Scienze umane
Volatile Febronia	Lingua e cultura straniera – Inglese

### 2.2 Continuità docenti

<b><u>DISCIPLINA</u></b>	<b><u>3^ CLASSE</u></b>	<b><u>4^ CLASSE</u></b>	<b><u>5^ CLASSE</u></b>
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	Elena Trenti / Silvia Ballante	Cristian Prai	Cristian Prai
<u>Lingua e cultura latina</u>	Angela Refatti	Cristian Prai	Cristian Prai

<u>Storia</u>	Mattia Maistri	Mattia Maistri	Mattia Maistri
<u>Filosofia</u>	Mattia Maistri	Mattia Maistri	Mattia Maistri
<u>Matematica</u>	Giovanna Molinari / Alberto Sartori	Giovanna Molinari	Giovanna Molinari
<u>Inglese</u>	Febronia Volatile	Febronia Volatile	Febronia Volatile
<u>Storia dell'arte</u>	Roberto Conte	Roberto Conte	Roberto Conte
<u>Fisica</u>	Monica Ropele	Monica Ropele	Monica Ropele
<u>Scienze motorie e sportive</u>	Mauro Tomasini	Mauro Tomasini	William Rosso
<u>IRC</u>	Giuseppe Casarin	Giuseppe Casarin	Giuseppe Casarin
<u>Scienze umane</u>	Silvia Tarolli	Giuseppe Tre Re	Giuseppe Tre Re
<u>Scienze naturali</u>	Simone Di Benedetto	Simone Di Benedetto	Daniele Oss Cazzador

### 2.3 Composizione e storia classe

La classe si compone di un totale di 12 alunni: un solo studente e 11 studentesse, delle quali una ha svolto il quarto anno all'estero. A settembre 2023 la classe figurava formata da una studentessa in più, che ha frequentato soltanto alcune lezioni nello stesso mese di settembre e si è poi ritirata lo scorso gennaio. L'anno scolastico 2022-2023 ha visto l'inserimento di due nuovi studenti: uno già conosciuto dalla classe perché loro compagno nel corso del primo biennio, che però non fa più parte del gruppo classe; l'altro proveniente da un percorso esterno all'Istituto e frequentante precedentemente un indirizzo linguistico.

Sotto il profilo didattico il percorso della classe è in generale soddisfacente, nonostante si siano costantemente segnalate nell'arco del triennio delle difficoltà in alcune specifiche materie, su cui ha in parte influito lo svolgimento a distanza di parte delle lezioni del primo e del secondo anno; ciò comunque non ha impedito il raggiungimento di buoni risultati da parte di alcuni studenti, che si sono distinti per aver svolto un percorso scolastico positivo sotto il profilo valutativo. Si ritiene però utile segnalare come tali risultati siano stati talvolta raggiunti attraverso uno studio prevalentemente mnemonico, che testimonia come non tutti gli studenti possiedano alla fine del percorso quinquennale un approccio propositivo, autonomo e critico nei confronti degli argomenti affrontati.

Per quanto concerne l'aspetto relazionale, la classe ha affrontato un percorso di crescita, anche se non è sempre stata in grado di mostrare una piena assunzione di responsabilità, di avere atteggiamenti costantemente maturi e di segnalarsi per una collaborazione reciproca.

## 3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

### 3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

## 4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

### 4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 22 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

### 4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Fisica	20	Lezioni in cooperative learning, proiezione di video, comprensione dei dialoghi, analisi e comprensione di semplici testi scientifici, ricerca di parole e concetti chiave.
Lingua e letteratura italiana	8	Lezione frontale, cooperative learning, running dictation, debate, proiezione di brevi video, lettura e comprensione di testi di critica letteraria.
Scienze naturali	8	Lezione partecipata ed esercizi partendo da materiale teorico organizzato fornito dal docente; test finale di apprendimento a risposte multiple ed esercizi.
Educazione civica	7	Lezioni dialogate, flipped classroom, letture di testi ed esercizi di comprensione, utilizzo di brevi video con esercizi al termine, brevi esposizioni di quanto appreso da parte degli alunni.

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

### 4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
----------	----------------------	--------------------

Attività Individuali: Asilo nido, Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Biblioteca, ASD tennis, Summer Camp, Associazione provinciale per minori, Anno all'estero, Mini Camp Ausugum Volley, Libreria, Volontariato	Sedi dislocate sul territorio della Valsugana	Tirocinio curricolare
Orientamento in uscita	Istituto di Istruzione Alcide Degasperì	Attività di orientamento

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

#### 4.5 Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Lingua e cultura latina	Attività di recupero	2
Matematica	Attività di recupero e potenziamento	8
Storia e filosofia	Attività di recupero	8
Scienze umane	Attività di recupero	8
Scienze naturali	Attività di recupero	4
Lingua inglese	Attività di approfondimento	10
Fisica	Attività di recupero	3

#### 4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

*In particolare, la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:*

PROGETTO/ESPERIENZA	DATA/PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Incontro con l'autore	Pentamestri quarto e quinto anno	Classe	Incentivare gli studenti alla lettura. Sviluppare la capacità critica e di analisi di un testo. Interagire correttamente in contesti formali.
Progetto Apollo	Pentamestri quarto e quinto anno	Classe	Approfondire gli aspetti musicali e culturali connessi allo sviluppo della storia della letteratura.
Campionati studenteschi	Pentamestri terzo e quarto anni	Classe	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo.
Avviamento alla pratica sportiva	Pentamestri terzo e quarto anni	Classe	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo.
Visita guidata al centro storico del paese di Borgo Valsugana	Pentamestre terzo anno	Classe	Favorire una conoscenza consapevole del proprio territorio, anche dal punto

			di vista artistico.
Viaggio di istruzione a Napoli, Caserta e Pompei	Pentamestre quarto anno	Classe	Approfondire in prima persona tematiche legate trasversalmente a diverse discipline: Storia dell'arte, Storia, Letteratura, Scienze naturali.
Incontro con le realtà dal carcere – uscita didattica a Venezia	Pentamestre quarto anno	Classe	Far conoscere e sensibilizzare gli studenti al tema dell'inclusione e del recupero.
Viaggio di istruzione a Bologna, Monte Sole e Fossoli	Pentamestre quinto anno	Classe	Approfondire parti del programma storico-letterario del quinto anno, in particolare gli eventi storici legati alla seconda guerra mondiale e quelli ad essa successivi.
Uscita didattica al Vittoriale degli italiani	Pentamestre quinto anno	Classe	Favorire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del Paese e l'approfondimento disciplinare su un autore del Novecento.
Partecipazione al Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica	Pentamestre quarto anno e trimestre quinto anno	Classe	Favorire l'avvicinamento agli ambiti delle scienze e della divulgazione scientifica attraverso la partecipazione diretta.
Progetto salute	Intero triennio	Classe	Avvicinare ad una maggiore consapevolezza sul tema della prevenzione della salute.
Laboratori di Religion today	Intero triennio	Classe	Sensibilizzare sui temi dell'inclusione, della condivisione e delle differenze.
Marcia per la pace	Pentamestre terzo anno	Classe	Sensibilizzare ai valori della condivisione e della pace, stimolando l'interesse per gli avvenimenti Contemporanei a livello internazionale.
Caffè filosofico	Terzo anno	Parte della classe	Potenziare le capacità argomentative su tematiche filosofiche legate alla vita quotidiana.
Progetto Speranza <sup>2</sup> – Museo della donna	Pentamestre terzo anno	Classe	Ampliare la conoscenza del territorio; sensibilizzare ai temi dell'inclusione e



			della parità di genere.
Progetto "ABC – L'autostrada del Brennero in città"	Pentamestre quinto anno	Classe	Favorire l'educazione stradale.
Campioni di chimica	Pentamestre quinto anno	Gruppo di studenti (7)	Conoscere le tipologie di analisi chimiche in laboratorio nell'ambito del potenziamento delle materie STEM (progetto PNRR).
L'Arte di educare	Pentamestre quarto anno	Parte della classe	Educazione, arte e natura

**4.7 "Educazione civica e alla cittadinanza":  
attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento**

Disciplina	Ore	Periodo	Argomento	Obiettivi specifici di apprendimento
Filosofia e storia	8	Trimestre	Artt. 4-11-21-36 della Costituzione; visione dei film/documentari: "Scemi di guerra", "7 minuti"	Sviluppare una posizione personale argomentata e logicamente fondata sui principali temi legati agli articoli costituzionali studiati.
Scienze motorie	4	Trimestre	Educazione stradale	Identificare il significato dei principali segnali verticali ed orizzontali; saper individuare il comportamento più opportuno in funzione del segnale incontrato
Varie	3	Trimestre	Incontro con polizia postale: 24/11/23	Acquisire informazioni e consapevolezza nell'utilizzo dei media digitali e della applicazione di condivisione dei contenuti online
Italiano	7	Tutto l'anno	Educazione alle istituzioni, diritto di voto, parità di genere	Individuare le specificità della scrittura e dell'impegno civile di Matilde Serao e metterle in rapporto alle correnti letterarie; conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, e i valori che ne ispirano gli ordinamenti, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Lingua inglese	6	Pentamestre	Peace, Justice and strong institutions.	Sviluppare la capacità di presentare in modo esteso punti di vista, sostenendoli con dati, motivazioni ed esempi pertinenti.

Storia dell'arte	7	Pentamestre	I luoghi della memoria	Conoscere i luoghi legati a eventi e tematiche storiche e sociali.
Scienze naturali	2	Pentamestre	Normativa ambientale relativa all'inquinamento	Analizzare analiticamente le conseguenze dell'inquinamento di un'area naturale, con ricadute sulla popolazione - caso studio area ex-SLOI.
Fisica	2	Trimestre	Oppenheimer e il ruolo dei fisici nella II guerra mondiale	Sviluppare consapevolezza sul ruolo della scienza e degli scienziati nella seconda guerra mondiale.
Scienze Umane	1	Pentamestre	Figure di resistenza civile alla mafia	Conoscere e sensibilizzare gli studenti a tematiche relative alla legalità.

## 5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

#### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi e argomentare, sia in forma scritta sia in forma orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della propria lingua a seconda dei vari contesti, scopi e destinatari.</li> <li>• Sostenere un confronto dialogando in maniera costruttiva con gli altri interlocutori e raggiungendo così una capacità espositiva fluida, efficace e corretta.</li> <li>• Illustrare ed interpretare gli aspetti essenziali dei diversi fenomeni storici, culturali e scientifici.</li> <li>• Leggere e comprendere testi di varia natura, servendosi degli strumenti forniti da una riflessione basata sulle funzioni dei diversi livelli (lessicale, morfosintattico, ortografico etc) e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale.</li> <li>• Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, tenendo sempre presenti le diverse tecniche compositive e le diverse tipologie di scrittura.</li> <li>• Riassumere, parafrasare e commentare un testo dato, servendosi per l'interpretazione dell'analisi linguistica, stilistica e retorica.</li> <li>• Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri Paesi europei che permettono di comprendere gli elementi di identità e di diversità rispetto alla cultura nazionale.</li> </ul>
--	---

<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana, con riferimenti anche alle altre letterature.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari (sia in prosa sia in versi) più rappresentativi.</li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie</li> <li>• Comprendere e contestualizzare un testo in un quadro culturale e storico più ampio.</li> <li>• Produrre testi scritti di diverse tipologie, con attenzione particolare a quella espositivo-argomentativa.</li> <li>• Esporre oralmente con proprietà linguistica e dialogare efficacemente con i propri interlocutori.</li> <li>• Saper produrre ed esporre ricerche e lavori (anche di gruppo), servendosi pure dei supporti multimediali.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione partecipata.</li> <li>• Videolezione.</li> <li>• Proiezione di immagini e PowerPoint riepilogativi.</li> <li>• Esercitazioni in classe, guidate, autonome o di gruppo.</li> <li>• Giochi didattici.</li> <li>• Lavoro individuale.</li> <li>• Utilizzo della lavagna per schematizzazioni dei vari argomenti affrontati.</li> <li>• Utilizzo di classroom, con caricamento di materiale utile per lo studio e l'approfondimento (PDF, video, immagini, ...).</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>La valutazione è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte e nel corso delle lezioni tramite verifiche orali.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Per gli specifici criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione interne dell'Istituto di Istruzione.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>MODULO 1: IL PARADISO DELLA COMMEDIA</b> Versi dai canti I (per intero), III, IV, VI, XVII, XXXI e XXXIII. CLIL: <i>Paradiso's summary</i>; debate on Dante's <i>Commedia</i>: why doesn't anyone read Dante's <i>Paradiso</i>?; Dante's influence on English culture – traces of Dante in Eliot and Pound.</p> <p><b>MODULO 2: Giacomo Leopardi</b> Vita, opere e pensiero del poeta: lettura di alcuni passi dello <i>Zibaldone</i> per comprenderne la poetica.</p>

*I Canti: Il passero solitario, L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, All'Italia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto.*

*Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.*

### **MODULO 3: L'ETÀ POSTUNITARIA**

La seconda metà dell'Ottocento.

**Charles Baudelaire: vita, opere, poetica**

*I fiori del male: Corrispondenze, Albatro, Spleen.*

*Spleen di Parigi: Perdita d'aureola.*

**La Scapigliatura**

*Preludio (da Penombra) di Emilio Praga.*

**Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero letterario**

*Rime nuove: Funere mersit acerbo, Pianto antico.*

**Naturalismo francese e Verismo italiano**

**Emile Zola**

*Il romanzo sperimentale: Prefazione.*

*L'ammazzatoio (brano antologizzato).*

**Giovanni Verga: vita, opere, poetica**

*Vita dei campi: Rosso Malpelo.*

*Novelle rusticane: La roba.*

*I Malavoglia: prefazione; lettura di alcuni brani del capitolo I.*

**Matilde Serao: la vita, il giornalismo, le opere principali (educazione alla cittadinanza)**

*Il ventre di Napoli: lettura del capitolo I.*

### **MODULO 4: TRA FINE XIX ED INIZIO XX SECOLO: IL DECADENTISMO**

L'età del Decadentismo.

**I poeti simbolisti: Paul Verlaine: Languore.**

**Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica**

Brani de *Il piacere* (dal I e II capitolo) e de *Le vergini delle rocce* (dal libro I).

*Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.*

**Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica**

Brani de *Il fanciullino* (dai capitoli I, III e IV).

*Myricae: Arano, X agosto, Novembre, L'assiuolo.*

*Canti di Castelvecchio: La mia sera.*

*Primi poemetti: Italy* (lettura di alcuni versi; CLIL – reading

Giovanni Pascoli's *Italy: a migration perspective*).

*La grande proletaria si è mossa.*

### **MODULO 5: LA CRISI DEL POSITIVISMO**

**Italo Svevo: vita, opere, poetica**

*Senilità* (capitolo I).

*La coscienza di Zeno: prefazione, brani de Il fumo* (capitolo III),

brani de *La morte di mio padre* (capitolo IV).

**Luigi Pirandello: vita, opere, poetica**

Brani da *L'umorismo*.

*Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.*

Brani da *Il fu Mattia Pascal* (Premessa I e capitolo VIII).

Brani da *Uno, nessuno, centomila* (capitoli I e II del primo libro, capitoli II e IV dell'ottavo libro).

Il teatro pirandelliano: *Sei personaggi in cerca d'autore* (atto I).

**Le avanguardie storiche: il Futurismo (argomento trattato dopo il 15 maggio)**

*Il manifesto tecnico della letteratura futurista.*

	<p>Estratto da <i>Zang Tumb Tumb</i>.</p> <p><b>MODULO 6: LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE – questa parte del programma è svolta dopo la data del 15 maggio</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica</b>  <i>Allegria: Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati, Il porto sepolto, Mattina.</i></p> <p><b>Eugenio Montale: vita, opere, poetica</b>  <i>Ossi di seppia: In limine, I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto.</i>  <i>Le occasioni: Ti libero la fonte dai ghiaccioli.</i>  <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana.</i>  <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.</i></p> <p><b>Progetto “Apollo”:</b> lo sviluppo della musica nel Novecento delle avanguardie – il futurismo e la musica.</p> <p><b>Progetto “Incontro con l’autore”:</b> Egea Haffner, <i>La bambina con la valigia</i>. Lettura del libro e individuazione dei temi-chiave in rapporto alle tragiche vicende del confine orientale.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: Giunta, Cuori intelligenti – edizione rossa (volumi Leopardi), Garzanti; Giunta, Cuori intelligenti – edizione rossa (volumi 3A+3B), Garzanti; edizione a scelta della Divina Commedia.</li> <li>• Ulteriori materiali utilizzati: immagini, video e documenti vari condivisi su classroom e/o proiettati in classe.</li> <li>• Attrezzature: computer, video-proiettore e lavagna.</li> <li>• Piattaforme (ambiente digitale delle <i>Gsuite for education</i>, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.</li> </ul>

**DISCIPLINA: INGLESE**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <small>(alla fine della classe quinta)</small></p>	<p>Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti l’organizzazione di un testo scritto.</p> <p><b>A2-B1 Comprensione orale:</b> Lo studente riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al</p>

	<p>lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p><b>B2 Comprensione orale:</b> Lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p><b>A2-B1 Comprensione scritta:</b> Lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p> <p><b>B2 Comprensione scritta:</b> Lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Lezione strutturata (presentation-practice-production), lezione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio.</p> <p>Strategie diversificate: Pair work, Work group, cooperative learning, compiti di realtà, brainstorming, flipped.</p> <p>Diversificazione di confronto ed esposizione (problem solving, flipped classroom, mock lesson).</p> <p>Diversificazione dell'utilizzo delle forme espressive (film, immagini, produzioni orali, notiziari, documentari) e loro contestualizzazioni.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti hanno lavorato per riconoscere il proprio livello/impegno per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p><b>ASPETTI VALUTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale</li> <li>● capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali</li> <li>● capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia</li> <li>● capacità di notare errori e di correggerli</li> <li>● capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo</li> <li>● atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente</li> <li>● attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.</li> </ul>

	<p>Le prove orali sono state fonte di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni.</p> <p>Infine, la valutazione del processo formativo e la partecipazione attiva hanno ricoperto un ruolo importante.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>LITERATURE:</b> <b>THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</b> <u>Key concepts:</u> Historical background (pp 274-281) Literary background (pp 282-285) Charles Darwin (pp 286-288) Science vs religion (p 289) Charles DICKENS (pp 304-306) - Extract: "Oliver wants some more" (pp.340-342) Oscar WILDE (p 335-337) -Extract: "Dorians death" (photocopy) <u>The new frontier: the beginning of an American identity</u> Walt Whitman (pp 349-352) -Poem: "O Captain! My Captain!" (p 351) Emily Dickinson (pp 353-355) -Poem: "Hope is the thing with feathers" (p. 354) <b>THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)</b> <u>Key concepts:</u> Historical background Literary background The modern poetry, novel and the modernist writers: the interior monologue and the stream of consciousness (pp.368-370; 396-399) Rupert Brooke: "The soldier" (pp 374-375) Siegfried Sassoon: "Suicide in the trenches" Eliot, Montale and the "objective correlative": -"The Hollow Man" (p 387) -"Non chiederci la parola" (p 388) Virginia Woolf (pp. 410-412) -Extract: "Mrs Dalloway said she would buy the flowers" (pp.413).</p>
<p><b>Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>The dystopian novel: utopia and dystopia. George ORWELL: Life and works (p. 434-436) Focus on the text 'Nineteen eighty-four'. Extract: "The object of the power is the power" (pp. 437-438) <u>A CALL TO ACTION</u> Jonathan Safran Foer (pp 506-507). Focus on the text "Extremely loud and incredibly close" (pp 506-507). - Extract: "What about a teakettle?" (pp 508-509).</p>
<p><b>CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL IN EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) The Civil Rights Movement: forms of protest;</li> <li>2) Women's rights: Aung San Suu Kyi civil rights for democracy and Malala Yousafzai rights for female education;</li> <li>3) Peace, Justice and Strong institutions;</li> <li>4) Art &amp; English: The Memorial Places.</li> </ol>

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Testi adottati:          -Gallagher – F. Galuzzi, Mastering Grammar Pearson Longman          -Stephenson – Dummet – Hughes, LIFE Upper-Intermediate – National Geographic          -M. Spicci, T. A. Shaw with Daniela Montanari – Amazing Minds New Generation Compact - Pearson          -Sussidi didattici: fotocopie, testi e filmati/documentari presenti online, film.</p>
---	---

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>          (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Comprendere, conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico; utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.          individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;          analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;          interpretare testi matematici, grafici, dati numerici;          saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...);          comunicare in modo coerente ed efficace una descrizione, una giustificazione, un'argomentazione;          affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati;          individuare le strategie appropriate per la soluzione di compiti di realtà.</p>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<p>Saper individuare il dominio, lo studio del segno e l'eventuale intersezione con gli assi cartesiani di una funzione;          possedere e saper esporre il concetto intuitivo di limite di una funzione e saperne individuare la sua interpretazione grafica;          saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole formali di calcolo e conoscerne il significato geometrico e le applicazioni alla fisica;          saper utilizzare la derivata come strumento per determinare i punti stazionari di una funzione;          utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere studi di funzione completi intere e fratte. Studio di semplici funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;  <i>capire il significato di integrale indefinito e definito e collegarlo al problema del calcolo di un'area.</i></p>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del</p>



gruppo.

In particolare, le spiegazioni in classe sono state completate da continui riferimenti al libro di testo, per gli esercizi ma anche per lo studio degli argomenti affrontati, nonché da supporti visivi (schede e mappe) opportunamente selezionati e condivisi con gli studenti anche attraverso le Gsuite.

Metodi di lezione utilizzati, a seconda delle situazioni sono stati, oltre alla lezione frontale, la lezione dialogata, le lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, peer education, apprendimento cooperativo, brainstorming, flipped classroom, role playing, lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti), esercitazioni, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

Altro strumento importante per sostenere gli studenti nel processo di apprendimento è stata la correzione individuale di esercizi o ulteriori momenti di spiegazione individuali o in piccolo gruppo in presenza e mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è riusciti così a comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si sono avuti gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state anche frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi durante le spiegazioni. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere agli studenti, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto anche della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

	<p>La valutazione formativa ha quindi tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Concetto di funzione</b> Ripasso concetto di funzione Dominio di funzioni algebriche e trascendenti <i>Immagine di elementi, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, grafico probabile di una funzione</i></p> <p><b>Limite di una funzione e continuità di una funzione</b> Concetto di limite di una funzione. Calcolo di limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il concetto di limite di una funzione</li> <li>• utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite a sinistra, a destra)</li> </ul> <p>Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti Risolvere semplici forme di indeterminazione <i>Asintoti e grafico probabile di una funzione</i> <i>Teorema di esistenza degli zeri</i> <i>Punti singolari e loro classificazione</i></p> <p><b>Derivata prima di una funzione</b> Definizione di derivata, interpretazione geometrica Equazione della retta tangente Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Fermat e teorema di de l'Hopital Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari. Costruzione ed esame del grafico qualitativo di semplici funzioni <i>Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.</i></p> <p><b>Studio di funzione</b> Riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni semplici algebriche e trascendenti; <i>Calcolare e riportare sul grafico lo studio completo ottenuto mediante la determinazione di asintoti, punti stazionari, crescita e decrescenza, concavità.</i></p> <p><b>Integrale indefinito</b> L'integrale indefinito: definizione, concetto di primitiva; integrali immediati e integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni composte e per sostituzione; integrazione per parti.</p> <p><b>Integrale definito</b> (dopo il 15 maggio) Dalle aree all'integrale definito; proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo; applicazioni degli integrali definiti.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p><b>Testo adottato:</b> Leonardo Sasso – Colori della Matematica – Edizione Azzurra smart – volume 5 – Dea scuola – Editore Petrini</p>

**DISCIPLINA:**

**SCIENZE NATURALI**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Acquisire, interpretare e trasmettere informazioni, anche attraverso l'uso di linguaggi specifici.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto in cui vengono applicate.</p>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<p>Riconoscere e descrivere le principali molecole organiche.</p> <p>Conoscere il comportamento delle diverse molecole organiche, dipendentemente dai gruppi funzionali presenti.</p> <p>Riconoscere e descrivere le principali biomolecole.</p> <p>Descrivere le dinamiche dell'atmosfera, conoscere le basi del clima.</p> <p>Conoscere e descrivere qualitativamente i meccanismi che portano ai cambiamenti climatici.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Sono state privilegiate, le lezioni frontali con spiegazione alla lavagna alternata all'utilizzo della LIM. Le lezioni sono sempre state svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti, sfruttando discussioni dialogate ed apprendimento cooperativo. Le conoscenze sono state poi testate con prove scritte. Ad ogni prova è seguita una lezione specifica, dedicata alla revisione della correzione della prova ed a chiarire eventualmente alcune tematiche affrontate. Sono stati inoltre chiariti i criteri di valutazione generale e, a richiesta dello studente, specifici della singola prova di verifica.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel</p>

	<p>corso dell'anno. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Introduzione alla chimica organica, la chimica del legame C-C, classificazione e rappresentazione delle molecole organiche, i legami intermolecolari e le proprietà fisiche.</p> <p>Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini.</p> <p>Riconoscimento e reazioni chimiche dei derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati, le ammine.</p> <p>Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine, nucleotidi e acidi nucleici.</p> <p>Le dinamiche dell'atmosfera, i venti costanti e la circolazione atmosferica generale.</p> <p>Il riscaldamento globale, le conseguenze del riscaldamento globale e i meccanismi di feedback, i proxy data del clima, le attività umane come causa del riscaldamento globale e l'importanza dello studio dell'attuale cambiamento climatico.</p>
<p><b><u>CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</u></b></p>	<p>Contenuti: Organic chemistry (the main classes of drugs, their chemistry and effects), Global atmospheric circulation and global warming.</p> <p>Metodologie: lezione partecipata ed esercizi partendo da materiale teorico organizzato fornito dal docente; test finale di apprendimento a risposte multiple ed esercizi.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Scienze naturali Quinto anno – Pearson – 9788893790826</p> <p>Dispense prodotte e assegnate dal docente.</p>

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Settore 1: gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento; il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale; le variabili del movimento e immagine mentale del movimento; le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche: le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio.</p> <p>Settore 2: i diversi linguaggi non verbali e i loro codici.</p>
---	--

	<p>Settore 3 l'aspetto educativo e sociale dello sport; la struttura e l'organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi...); i corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo); i concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici delle attività pratiche scelte; il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio...)</p> <p>Settore 4: i contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.</p>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<p>Settore 1: essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti; realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva; saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale; saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche; saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale.</p> <p>Settore 2: saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Settore 3: saper applicare strategie tecnico-tattiche nei giochi sportivi e nelle attività individuali; saper cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli; saper praticare uno o più sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica e le metodiche di allenamento; saper collaborare con i compagni nelle scelte tattiche; saper adottare e proporre strategie motorie complesse</p> <p>Settore 4: saper utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare temi e modi di allenamento; saper applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale; essere in grado di osservare ed interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale; saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati</p>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<p>Il metodo di lavoro sarà quello classico dell'educazione fisica, ossia quello basato sul gioco per la sua forte azione di motivazione e coinvolgimento personale; verranno usate inoltre le tecniche dello sport per la componente agonistica e lo spirito di squadra; si farà leva sull'aspetto ludico per la promozione della socialità; ed infine si punterà sulle qualità della ginnastica in tutte le sue forme presenti e passate (fisica, igienica, organica, naturalistica, artistica ed espressiva). L'utilizzo di numerosi e diversi attrezzi manterrà alta la motivazione al fare e allo sperimentare. I tempi e i modi dipenderanno poi dalle dinamiche delle classi in oggetto. Compiti di realtà: il fatto che la disciplina sia pratica, facilita la realizzazione dei compiti di realtà ossia la creazione di tutte quelle situazioni reali in cui si testa se gli alunni hanno fatto proprie le competenze previste dalla progettazione; la realizzazione di un incontro in una qualsiasi attività sportiva, la partecipazione ai campionati sportivi, la realizzazione di tornei interni, la realizzazione di proposte motorie da parte degli alunni, sono tutte cose che mettono l'alunno di fronte a delle situazioni</p>

	<p>in cui deve dimostrare di aver immagazzinato conoscenze e competenze. Lo studente verrà perciò valutato in una situazione reale e pratica.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Per la determinazione del voto verrà adottata la strategia che consiste nella raccolta informatica dei risultati dei test delle varie discipline. I dati vengono poi confrontati con le tabelle di riferimento o con lo storico, ossia con i dati di tutti gli alunni, divisi per classi, degli anni scorsi, in modo da avere una valutazione il più possibile oggettiva. Il programma, in base alla media ed alla distribuzione ettforme dei risultati, trova un indice o stila una graduatoria, alla quale viene attribuita una valutazione che va dalla non sufficienza all'ottimo (gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo). Tutte le prove vengono poi suddivise per famiglie (es. la famiglia del basket, quella delle corse, dei concorsi, del volley, della pallamano e così via) in modo che ogni voto abbia peso simile in termini di impegno fisico e di numero di unità didattiche ad esso dedicato. Viene successivamente calcolata la media matematica tra le famiglie. Viene inserito anche come gruppo quello delle competenze trasversali allo scopo di valutare lo studente nella sua totalità. Segue una media ponderata dei voti ottenuti. Il voto in uscita, con i decimali, viene quindi arrotondato per eccesso o per difetto, tranne quando l'alunno ha partecipato anche alle competizioni organizzate dalla scuola, nel qual caso anche un voto in difetto può portare ad un arrotondamento in eccesso. Dei voti potrebbero far parte anche delle valutazioni scritte, incentrate sulle regole e regolamenti dei grandi giochi di squadra o delle batterie di domande a risposta multipla o libere tendenti a testare le parti teoriche affrontate nelle singole lezioni. I risultati dei test verranno comunicati alle classi, con la possibilità di confrontarsi in termini di giudizio e/o di prestazione, dando perciò loro uno strumento di auto valutazione progressiva e al tempo stesso, uno stimolo per il miglioramento personale.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1) Corpo libero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verticale appoggiata</li> <li>• capovolta nelle diverse forme</li> <li>• pipistrello alla spalliera</li> <li>• lucky wheel per la muscolazione</li> </ul> <p>2) Giochi sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• badminton: dritto e rovescio, battute dall'alto e dal basso, gioco di singolo e di doppio; torneo valutativo</li> <li>• volley: esercitazioni su battute, palleggio, bagher, partita con regole</li> <li>• unihockey: i fondamentali, il percorso, test e gioco-partita</li> <li>• tennis tavolo (elementi base)</li> <li>• pallaprigioniera, battleship, burning games</li> </ul> <p>3) Esercitazioni con attrezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pedana elastica e materassoni</li> <li>• trampoli: esercitazioni di equilibrio e mini percorso</li> <li>• esercizi alla funicella: presentazione di 10 esercitazioni con prove pratiche e test finale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• salti in basso dalla spalliera</li> <li>• il circuito coordinativo e la memoria visuo-spaziale</li> </ul> <p>4) Atletica leggera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tempi di reazione, partenza dai blocchi, corse veloci</li> <li>• corsa di resistenza sui mt 1000 e test</li> <li>• getto del peso anche con esercitazione tramite palla medica o salto in lungo su materassoni e su buca in sabbia (dopo il 15 maggio)</li> </ul> <p>5) Orienteering: percorsi in palestra e su spazi esterni (aree est e ovest + parco della pace) con test finale</p> <p>6) Educazione stradale: esercitazioni teoriche e pratiche su segnaletica, rotatorie, precedenza, test</p> <p>7) Educazione alla salute: progettazione di una locandina su un'attività motoria o sportiva incentivante la pratica come strumento di promozione della salute</p>
<b><u>MATERIALI e STRUMENTI</u></b>	I materiali utilizzati nelle esercitazioni sono quelli presenti nel magazzino della palestra scolastica, integrati da alcuni forniti dal docente e messi a disposizione di tutti i colleghi di scienze motorie.

**DISCIPLINA:** **IRC**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)	<p>Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p>
<b><u>ABILITÀ</u></b>	Sa individuare in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<p>I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi.</p> <p>La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula.</p> <p>Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale.</p> <p>Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico.</p>

**CONTENUTI  
DISCIPLINARI**

(anche attraverso UDA o moduli)

a. Giovani e progetto di vita: alcune riflessioni a partire dal libro di J. Conrad "La linea d'ombra".

- La fragilità come risorsa della vita.
- Come si fa a prendere una decisione?
- Racconto di alcune esperienze estive (Etiopia, GMG Lisbona, Bruxelles).
- Incontro con il fondatore dell'associazione Testimony 25:40.

b. Il profilo etico-religioso di alcune questioni di attualità:

- Il tema della morte: fenomenologia (alcuni aspetti), consapevolezza e senso del limite. La salvezza personale e post-mortem.
- La questione della violenza sulle donne e la necessità di un ripensamento culturale.
- Il monologo finale nel film del "Grande Dittatore": attualità del discorso e temi principali.
- La figura di p. Placido Cortese e la sua attività di 'salvezza' durante il secondo conflitto mondiale.
- La sofferenza come esperienza di vita (da un monologo di G. Allevi).
- La questione dell'eutanasia e del fine vita.
- Il valore del dono e i suoi significati (incontro con i volontari dell'AVIS).
- Partecipazione alla mobilitazione per la pace;
- Obiezione di coscienza ed educazione all'azione non violenta: incontro con uno dei primi obiettori di coscienza in Italia.
- Partecipazione e responsabilità politica e civile; politica e bene comune.
- Il rapporto tra povertà e ricchezza: alcune considerazioni.

c. Il senso religioso nell'epoca contemporanea

- La crocifissione di Chagall e Guttuso.
- Partecipazione all'iniziativa del Religion Today film Festival e discussione sui tre cortometraggi proposti.

**TESTI e MATERIALI  
/ STRUMENTI**

Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche. Sono anche stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante. Sono stati attivati alcuni progetti



**ADOTTATI**

didattici in collaborazione con diverse realtà del territorio (AVIS – Religion today) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze religiose.

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA****COMPETENZE  
RAGGIUNTE**

(alla fine della classe quinta)

- Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutuazione con le altre lingue europee.
- Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana, recuperando il maggior numero di tratti semantici.
- Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.
- Promuovere le competenze relazionali (competenze di cittadinanza) attraverso modalità di lavoro cooperativo, laboratoriale e attivo.

**ABILITÀ**

- Cogliere con sempre maggiore consapevolezza la differenza fra il significato di base di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto.
- Individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico.
- Potenziare l'utilizzo sempre più efficace e consapevole del vocabolario e conoscere le diverse tipologie di dizionari disponibili per le lingue classiche, sia nella forma cartacea che online.
- Potenziare ed affinare le competenze traduttive dal latino all'italiano.
- Capacità di interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo..., integrando testi originali corredati da note esplicative, con opere o parti di esse in traduzione.
- Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso complessivo del testo.
- Saper riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le peculiarità delle varie tipologie testuali con riferimento alle strategie retoriche specifiche del testo argomentativo, espositivo, informativo, ecc.
- Riconoscere e saper analizzare con consapevolezza le peculiarità stilistico – retoriche dei vari testi poetici (lirica, epica, satira, elegia...).
- Leggere i testi individuando gradualmente nuclei argomentativi, temi, motivi.
- Confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni.
- Individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria

	<p>europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la persistenza di temi e motivi in testi di genere ed epoche diversi, anche in ambiti non strettamente letterari.</li> <li>• Riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le radici classiche di questioni centrali del dibattito scientifico, filosofico e artistico nell'età moderna e contemporanea, anche attraverso confronti interdisciplinari.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione partecipata.</li> <li>• Analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici.</li> <li>• Proiezione di immagini.</li> <li>• Esercitazioni in classe, guidate, autonome o di gruppo.</li> <li>• Lavoro individuale.</li> <li>• Esercitazioni guidate dall'insegnante, autonome o di gruppo, per l'analisi e la traduzione di testi</li> <li>• Utilizzo della lavagna per schematizzazioni dei vari argomenti affrontati.</li> <li>• Utilizzo di classroom, con caricamento di materiale utile per lo studio e l'approfondimento (PDF, video, immagini, ...).</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>La valutazione è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte e nel corso delle lezioni tramite verifiche orali.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Per gli specifici criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione interne dell'Istituto di Istruzione.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>I MODULO: LA POESIA D'AMORE E L'EPICA MITOLOGICA IN ETÀ AUGUSTEA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le convenzioni letterarie del genere elegiaco nella rappresentazione dell'amore attraverso le opere di Tibullo e Propertio: <i>Corpus Tibullianum I, 1, vv. 45-78</i> (in latino). <i>Corpus Tibullianum I, 1, vv. 1-44</i> (in traduzione). <i>Elegiae, I, 1</i> (in latino).</li> <li>• La figura di Ovidio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere: <i>Amores, I, 9 – vv. 1-8 e 41-45; Metamorfosi, I, vv. 539-567</i> (in latino). <i>Amores, II, 4; Metamorfosi, I, vv. 452-511; Ars amatoria, 135-170</i> (in traduzione).</li> </ul> <p><b>II MODULO: LA STORIOGRAFIA DI ETÀ AUGUSTEA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'<i>Ab urbe condita</i> di Tito Livio: <i>prefatio, 1-5; I, 58, 1-12</i> (in latino). <i>I, 57, 4-11</i> (in traduzione).</li> </ul> <p><b>III MODULO: IL RAPPORTO TRA POLITICA E CULTURA</b></p>

	<p><b>NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione all'età giulio-claudia: generi della poesia e della prosa nella prima età imperiale.</li> <li>• La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere, con <i>focus</i> particolare sulla riflessione sul tempo: <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 8, 1-3; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-4 e 10-11; <i>De brevitae vitae</i>, I, 1-4 (in latino). <i>De clementia</i>, I, 1-4; <i>Naturales quaestiones</i>, VI, 1, 1-4 e 7-8 (in traduzione).</li> </ul> <p><b>IV MODULO: LA FIGURA DI PETRONIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere del "romanzo": il <i>Satyricon</i> di Petronio. 32-33 e 37-38, <i>PDF di classroom</i> (1, 1-3; 2, 1-2; 3, 1-4; 4, 1-4) (in traduzione).</li> </ul> <p><b>V MODULO: L'ETÀ DEI FLAVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano: Quintiliano e l'eredità della sua pedagogia; <i>l'Institutio oratoria: proemium</i>, 9-11; I, 2, 1, 4 e 6-8; II, 2, 4-8; XII, 1, 23-25 (in latino); I, 2, 18-22; X, 1, 125-131 (in traduzione).</li> </ul> <p><b>VI MODULO: LA STORIOGRAFIA DI TACITO (testi in parte presi in considerazione dopo il 15 maggio)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere: <i>Germania</i>, 1; <i>Germania</i>, 4; <i>Annales</i>, I, 1 (in latino). <i>Agricola</i>, 30-31; <i>Annales</i>, XV, 38-39 (in traduzione).</li> </ul> <p><b>VII MODULO: IL ROMANZO E L'ORATORIA NELL'ETÀ DEGLI ANTONINI (svolto dopo il 15 maggio)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La letteratura pagana dall'età degli Antonini: la prosa di Apuleio. <i>Metamorfosi</i>: III, 24-25; V, 22-23 (in latino). I, 1-3; IV, 28-31; VI, 20-24; XI, 13-15 (in traduzione).</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: Domenici, <i>Monitor grammatica</i>, Paravia; dizionario di latino; Garbarino – Pasquariello, <i>Dulce ridentem</i> 2, Paravia; Garbarino – Pasquariello, <i>Dulce ridentem</i> 3, Paravia.</li> <li>• Sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale condiviso su classroom e/o proiettato in classe.</li> <li>• Attrezzature e spazi: computer; video-proiettore; smart-tv; lavagna.</li> <li>• Piattaforme (ambiente digitale delle <i>Gsuite for education</i>, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.</li> </ul>

**DISCIPLINA: STORIA**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</li> <li>• Riconoscere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali,</li> </ul>
--	---

	<p>spaziali e causali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare la dimensione storica del presente con il passato.</li> <li>● Affinare la “sensibilità” alle differenze.</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere i nessi di causa-effetto tra i diversi eventi storici</li> <li>● Riconoscere e utilizzare il lessico specifico</li> <li>● Cogliere permanenze e trasformazioni tra i periodi e le società studiate</li> <li>● Comprendere i nessi degli eventi studiati con la realtà storica recente</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata e/o discussione dialogata a partire da materiali assegnati (fonti iconografiche, testi esplicativi, schemi, video)</li> <li>● Assegnazione compiti su Classroom</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>La valutazione è frutto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni orali in cui sono state verificate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenza dei contenuti</li> <li>○ capacità di strutturare e sostenere una o più argomentazioni a sostegno di una tesi</li> <li>○ capacità di collegare diversi argomenti a una singola parola-chiave e di motivarne la scelta</li> <li>○ forma espositiva e lessico specifico</li> </ul> </li> <li>● Partecipazione alle discussioni in classe</li> <li>● Analisi degli eventuali miglioramenti e progressi rispetto all’inizio dell’anno</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>Primo modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause della prima guerra mondiale</li> <li>● Il primo anno di guerra e il genocidio armeno</li> <li>● La propaganda di guerra</li> <li>● L’intervento italiano</li> <li>● Il conflitto: gli anni 1916-1917</li> <li>● La vittoria dell’Intesa</li> <li>● La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar</li> <li>● La rivoluzione d’ottobre</li> <li>● Guerra civile e comunismo di guerra</li> <li>● Urss: la Nep e lo stalinismo</li> <li>● L’eredità della prima guerra mondiale</li> <li>● I trattati di pace e la nuova Europa</li> <li>● La vittoria mutilata</li> </ul> <p><u>Secondo modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La nascita della nuova Turchia</li> <li>● La frammentazione del Medio oriente</li> <li>● Il 1919 in Italia</li> <li>● L’ascesa del fascismo</li> <li>● Il primo governo Mussolini</li> <li>● La dittatura fascista</li> <li>● La fascistizzazione dell’Italia</li> <li>● La politica economica fascista</li> <li>● La guerra di Etiopia e le leggi razziali</li> <li>● Lo sviluppo economico e il modello fordista</li> <li>● La crisi del 1929</li> <li>● Il New Deal</li> </ul>

	<p><u>Modulo di educazione civica (analisi della Costituzione)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Art. 11 (video “Scemi di guerra”)</li> <li>● Artt. 4 e 36 (film “7 minuti”)</li> </ul> <p><u>Terzo modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi della repubblica di Weimar</li> <li>● L’ascesa del partito nazionalsocialista</li> <li>● Caratteri del regime nazionalsocialista</li> <li>● Razzismo e antisemitismo</li> <li>● La guerra civile spagnola</li> <li>● Il collasso dell’ordine politico europeo</li> <li>● Seconda guerra mondiale: 1939-1940</li> <li>● Seconda guerra mondiale: 1941-1942</li> <li>● Seconda guerra mondiale: 1943-1945</li> <li>● L’Italia divisa e la nascita della Resistenza</li> <li>● La guerra di liberazione</li> <li>● Le stragi nazifasciste in Italia</li> </ul> <p><u>Quarto modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Est-Ovest: il sistema bipolare</li> <li>● La guerra fredda e la coesistenza competitiva 1953-1962</li> <li>● La nascita dell’India</li> <li>● La nascita di Israele</li> <li>● La guerra di Algeria</li> <li>● Usa e Urss: gli anni Sessanta</li> <li>● La guerra del Vietnam</li> <li>● La figura di Malcolm X</li> <li>● Il sudamerica del piano Condor</li> <li>● Pratiche e valori del femminismo</li> </ul> <p><u>Quinto modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nascita della repubblica italiana (1946-1948)</li> <li>● Il boom economico in Italia</li> <li>● Il ‘68-’69 in Italia</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manuale in adozione: “Spazio pubblico” di Fossati-Luppi-Zanette, Bruno Mondadori, vol. 3</li> <li>● Sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente: dispense, esercizi, sintesi, animazioni, video, giochi didattici</li> <li>● Attrezzature e spazi: Piattaforma Classroom e G-Suite</li> </ul>

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere il valore culturale di un testo filosofico</li> <li>● Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare</li> <li>● Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire ordinatamente i tratti essenziali di ciascuna teoria filosofica affrontata</li> <li>● Comprendere il significato dei concetti di base del lessico filosofico incontrato</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riuscire a sviluppare un proprio pensiero e ad argomentarlo a partire dalle teorie incontrate</li> <li>● Cogliere i nessi fra le teorie analizzate e la propria esperienza di vita</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata e/o discussione dialogata a partire da materiali assegnati (brani antologici, testi esplicativi, schemi, video)</li> <li>● Assegnazione compiti su Classroom</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>La valutazione è frutto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni orali in cui sono state verificate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenza dei contenuti</li> <li>○ capacità di strutturare e sostenere una o più argomentazioni a sostegno di una tesi</li> <li>○ capacità di individuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>○ forma espositiva e lessico specifico</li> </ul> </li> <li>● Partecipazione alle discussioni in classe</li> <li>● Analisi degli eventuali miglioramenti e progressi rispetto all'inizio dell'anno</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>Modulo sull'identità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fichte <ul style="list-style-type: none"> <li>● Io e Non-Io</li> <li>● La questione dell'identità</li> <li>● La missione del dotto</li> </ul> </li> <li>2. Hegel <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il rapporto tra particolare e generale</li> <li>● Il rapporto tra reale e razionale</li> <li>● La dialettica: tesi-antitesi-sintesi</li> <li>● La figura servo-padrone</li> </ul> </li> <li>3. Mach: l'io relazionale e il funzionalismo</li> <li>4. Stirner: introduzione a "L'unico e la sua proprietà"</li> <li>5. Comunitarismo: MacIntyre e l'io narrativo</li> </ol> <p><u>Modulo su uomo, tecnica e natura</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diversi approcci alla bioetica <ul style="list-style-type: none"> <li>● Etica della sacralità della vita</li> <li>● Etica liberale</li> <li>● Etica utilitarista</li> <li>● Etica deontologica</li> </ul> </li> <li>2. Applicazioni delle teorie bioetiche <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interruzione volontaria della gravidanza</li> <li>● Fecondazione assistita</li> <li>● Eutanasia attiva e passiva</li> <li>● Ingegneria genetica</li> </ul> </li> <li>3. Bergson: l'evoluzione naturale e il concetto di tempo</li> </ol> <p><u>Modulo sul senso dell'esistenza</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> <li>● Velo di Maya e ruolo della volontà</li> <li>● L'esistenza umana tra dolore, piacere, noia</li> <li>● Le vie di fuga dalla Volontà: estasi estetica, Mitleid, ascesi</li> </ul> </li> <li>2. Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> <li>● Angoscia e disperazione</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le figure dell'esistenza: esteta, marito, uomo religioso</li> </ul> <p>3. Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'inconscio e la sua topica</li> <li>● La sessualità infantile</li> <li>● Interpretazione dei sogni, lapsus, tic</li> <li>● Sublimazione, rimozione</li> <li>● Il ruolo dell'analista</li> </ul> <p>4. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Apollineo e dionisiaco</li> <li>● La morale dei deboli</li> <li>● La morte di Dio e la fine dei valori</li> <li>● Le caratteristiche dell'Oltre-uomo</li> <li>● Il paradosso dell'eterno ritorno dell'uguale</li> </ul> <p><u>Modulo di filosofia economica</u></p> <p>1. Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Alienazione e ideologia</li> <li>● Concezione materialistica della storia</li> <li>● La dialettica conflittuale della storia</li> <li>● Pluslavoro e plusvalore</li> </ul> <p>2. Keynes</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'incertezza e l'inefficienza del mercato</li> <li>● Il ruolo dello Stato in economia</li> </ul> <p>3. Nozick: introduzione ad "Anarchia, Stato, utopia"</p> <p>4. Hayek: il ruolo della libertà e del mercato in un sistema economico equilibrato</p> <p><u>Modulo sui dibattiti filosofici contemporanei</u></p> <p>1. Realtà oggettiva o realtà soggettiva (dibattito tra Maurizio Ferraris e Gianni Vattimo)</p> <p>2. Tom Nichols e l'epistocrazia</p> <p>2. L'esistenzialismo di Sartre: lettura brani da "La Nausea"</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sussidi didattici e testi di approfondimento forniti dal docente: dispense, esercizi, sintesi, animazioni</li> <li>● Attrezzature e spazi: Piattaforma Classroom e G-Suite</li> </ul>

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa</li> <li>● Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni</li> <li>● Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione</li> <li>● Comprendere la trasformazione e la diversità culturale e le ragioni che le determinano anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico</li> <li>● Applicare le conoscenze ai diversi contesti</li> <li>● Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile</li> <li>● Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti</li> <li>● Cogliere i diversi modi di intendere individuo e società</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica</li> <li>● Utilizzare la terminologia specifica</li> <li>● Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale</li> <li>● Utilizzare i processi deduttivo e induttivo</li> <li>● Elaborare argomentazioni e confrontarsi con i diversi punti di vista</li> <li>● Distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"</li> </ul>
<p><b><u>ABILITÀ</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>● Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi</li> <li>● Comprendere le informazioni contenute in un testo</li> <li>● Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi</li> <li>● Distinguere i vari stili comunicativi di un testo</li> <li>● Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista</li> <li>● Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale sia informale</li> <li>● Conoscere contenuti oggetto dell'antropologia, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità</li> <li>● Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche</li> <li>● Saper leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile</li> <li>● Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate</li> <li>● Saper esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese</li> <li>● Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche</li> <li>● Saper utilizzare la terminologia specifica</li> <li>● Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico</li> <li>● Saper analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale</li> <li>● Saper applicare i processi deduttivo e induttivo del ragionamento sociologico</li> <li>● Saper elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali</li> <li>● Elaborare argomentazioni più complesse e sapersi confrontare con i diversi punti di vista</li> <li>● Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (<i>brainstorming; peer education; roleplaying; circle time</i>; discussione guidata, lavori di gruppo; attività di ricerca; presentazioni multimediali); esercitazioni; laboratori, lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di</p>



	monitoraggio e feedback periodici.
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Alla valutazione complessiva si è giunti sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Tipologie di prove utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte con valore orale: domande a risposta aperta su testi argomentativi inerenti le tematiche studiate</li> <li>- Prove scritte</li> <li>- Prove orali individuali e di gruppo</li> <li>- Simulazioni di prove di esame</li> </ul> <p>Ambiti e criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti disciplinari</li> <li>- Competenze lessicali, espositive e di organizzazione delle conoscenze</li> <li>- Capacità di comprendere e costruire ragionamenti, comparazione critica interdisciplinare, rielaborazione critica</li> </ul> <p>Fasce di livello: nullo, gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b><u>PEDAGOGIA</u></b></p> <p>L'AVVIO DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA</p> <p><b>Il Settecento: ragione, riforme, rivoluzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'illuminismo: definizioni preliminari. Il quadro storico-sociale</li> <li>- Filosofia ed educazione: Kant, Pedagogia e politica</li> <li>- J.-J. Rousseau e l'origine della pedagogia moderna «Discorsi»: scienza, arte e corruzione umana L'ipotesi politica: Il contratto sociale La rivoluzione educativa: l'Emilio L'iter educativo Elementi generali del modello di Rousseau Caratteristiche del metodo attivo.</li> <li>- L'eredità di Rousseau e la Rivoluzione francese Il progetto di Condorcet L'epoca della rivoluzione industriale</li> <li>- Verso il romanticismo Pestalozzi e il metodo «intuitivo» Caratteri della pedagogia pestalozziana: le forme e l'intuizione.</li> </ul> <p><b>L'educazione romantica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo storico-sociale Genesi della sensibilità romantica Educazione romantica tra poesia e pedagogia: Goethe</li> <li>- L'infanzia e il gioco: Friedrich Fröbel Kindergarten I doni</li> </ul> <p><b>L'educazione tra positivismo e sociologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il quadro storico-culturale</li> <li>- La nascita della sociologia dell'educazione</li> <li>- La sociologia dell'educazione di Émile Durkheim</li> </ul>

Positivismo e scienze sociali

Il problema educativo: la pedagogia come sotto-sistema sociale

Il problema politico: lo Stato e l'educazione

- L'evoluzionismo pedagogico di Herbert Spencer
- Teoria dell'evoluzione universale

## CONTESTI STORICI E PERCORSI EDUCATIVI NEL NOVECENTO

### **La svolta puerocentrica: le scuole nuove e l'attivismo**

- Lo sfondo storico-sociale
  - Scuole nuove e attivismo pedagogico: i primi esperimenti
  - L'attivismo in Italia
  - La svolta di Maria Montessori
- La formazione medico-scientifica  
Le origini del metodo  
Gli spazi «a misura» di bambino  
L'educazione sensoriale  
La «mente assorbente»  
Disciplina e senso dell'educazione
- L'attivismo in Europa: Ferrière
  - Gli sviluppi dell'attivismo europeo
- Claparède e l'Istituto Rousseau  
Decroly: «centri di interesse» e «metodo globale»
- Attivismo e cultura politica libertaria
- La situazione francese: da Cousinet e Freinet

### **Educazione, politica, società**

- Il primo Novecento e la pedagogia fascista
- La propaganda del Regime e l'Istituto Luce
- Il potere del Partito: l'educazione giovanile
- Uno stato integralmente educativo: il controllo del tempo libero
- La scuola fascista: la Riforma Gentile
- Il consolidamento del Regime
- Lombardo Radice tra neo-idealismo e attivismo

### **Pedagogia cattolica e questione sociale: Don Milani**

### **L'attivismo in America e le pedagogie libertarie**

- John Dewey e lo strumentalismo
- Esperienza, logica e teoria dell'indagine  
La teoria dell'educazione  
I principi dell'esperienza pedagogica
- Gli sviluppi della rivoluzione deweyana
  - Gli esiti estremi dell'attivismo: le pedagogie non direttive

## **ANTROPOLOGIA**

### OMOGENEITÀ E DIFFERENZE NEL MONDO GLOBALE

#### **1. L'antropologia e il mondo globale**

Una particolare intensità di scambi  
La mancanza di uniformità culturale

La diversità di ricchezza  
Forme di sfruttamento, malattie e scontri nel mondo contemporaneo  
Un nuovo contesto per l'antropologia  
Marc Augé, La contraddizione dei non luoghi

## 2. **Una distribuzione ineguale delle risorse**

Economie dell'«affezione», economie «del valore»  
Le «società vernacolari» (Serge Latouche)  
Introduzione di nuove tecnologie e alterazione della dinamica sociale.  
Integrazione e trasformazione di aspetti culturali: sociali, religiosi ed economici. L'esempio del passaggio tra *hara* e *hibred* nella cultura Bijapur

## 3. **Le religioni e i fondamentalismi**

La secolarizzazione  
Movimenti millenaristici e messianici  
Le religioni “fai da te”  
Il fondamentalismo  
Religione e media: il fenomeno dei telepredicatori

## 4. **Potere e violenza**

I conflitti africani  
I conflitti e i bambini soldato  
La circolazione delle armi e il dramma del Darfur  
La violenza strutturale  
Il commercio di organi

## 5. **La funzione critica dell'antropologia nel mondo contemporaneo**

Il rapporto tra antropologi e popoli colonizzati  
Il colonialismo e i pionieri dell'antropologia culturale

Il contributo degli antropologi al superamento del pregiudizio razziale e dell'eurocentrismo

La funzione sociale degli antropologi oggi

L'antropologia applicata alla cultura occidentale

## **SOCIOLOGIA**

### LA DIMENSIONE URBANA

#### 1. **La città e la sua storia**

I criteri per definire una città  
Le comunità pre-industriali  
Lo sviluppo della città industriale  
La nascita delle metropoli europee  
Le città del Nuovo Mondo

#### 2. **La ricerca sociologica sulla città**

Georg Simmel: l'uomo metropolitano  
La Scuola di Chicago  
Robert Park: l'ecologia urbana

### **3. Aspetti attuali della realtà urbana**

Crescita e distribuzione della popolazione urbana  
Aree metropolitane e megalopoli  
Un mondo sempre più urbanizzato  
Conseguenze dell'urbanizzazione  
Mobilità e sviluppo urbanistico incontrollato  
La metropoli: Un ecosistema precario  
Per una città sostenibile

## LA GLOBALIZZAZIONE

### **1. Che cos'è la globalizzazione**

I termini del problema  
I presupposti storici della globalizzazione

### **2. Le diverse facce della globalizzazione**

La globalizzazione economica  
La globalizzazione politica  
Lo spazio transnazionale  
Si può esportare la democrazia?  
La globalizzazione culturale

### **3. Prospettive attuali del mondo globale**

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione  
Posizioni critiche sulla globalizzazione  
La teoria della decrescita (Serge Latouche)  
La coscienza globalizzata (Zygmunt Bauman)

## NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

### **1. La scuola moderna**

Una realtà recente  
In viaggio verso la scolarizzazione  
Sistemi scolastici centralizzati e decentrati  
Le funzioni sociali della scuola

### **2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo**

Scuola d'élite e scuola di massa  
Scuola e disuguaglianze sociali

### **3. La scuola dell'inclusione**

L'inserimento del disabile nella scuola italiana  
La legge 517 del 1977  
La legge-quadro 104 del 1992  
I ragazzi con bisogni educativi speciali (BES)  
Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni

**TESTI e**  
**MATERIALI /**  
**STRUMENTI**

G. M. QUINTO, Pedagogia, per il 2° biennio e il quinto anno, Simone, Napoli 2012  
U. FABIETTI, Antropologia, Einaudi Scuola, Milano 2015

<b><u>ADOTTATI</u></b>	<p>E. CLEMENTE, R. DANIELI, La prospettiva sociologica, per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Paravia, Milano 2016</p> <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento, dispense, articoli, estratti antologici da opere di autori trattati, film, cortometraggi.</p> <p>Attrezzature e spazi: computer; video-proiettore per esposizione di mappe, schematizzazioni, presentazioni.</p>
------------------------	---

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere, comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.</li> <li>• Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.</li> <li>• Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</li> <li>• Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera d'arte.</li> <li>• Riconoscere i diversi stili e materiali con cui sono realizzate le opere artistiche e gli edifici moderni e metterli a confronto con quelli passati.</li> <li>• Utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel loro contesto storico e sociale.</li> <li>• Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></b>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, brainstorming, flipped classroom); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti).</p> <p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche del gruppo e del benessere riferito al clima di classe.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>Le verifiche formative (interventi e contributi personali) sono state effettuate in modo continuo:</p> <p>discussione sui vari argomenti di studio, confronto e correzione dei lavori di elaborazione. Le verifiche sommative sono state orali e scritte (tests strutturati a risposta aperta).</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Alcune valutazioni orali sono state anche il frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei</p>

	<p>dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo individuali, ecc.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>ROMANTICISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione generale al Romanticismo (pre-Romanticismo: Sturm und Drang, tematiche, il sentimento del Sublime)</li> <li>● Opere di riferimento: Fussli (THE NIGHTMARE), Goya (IL SOGNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI)</li> <li>● <b>C.D. FRIEDRICH</b>: aspetti generali e tematiche; IL VIANDANTE SOPRA IL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO (lettura dei dipinti, simbologie, caratteri e linguaggio artistico, tematiche). ABBAZIA NEL QUERCETO</li> <li>● <b>W. TURNER</b>: caratteri generali, Turner artista precursore; opere di riferimento: IL TAMIGI SOTTO IL PONTE DI WATERLOO, TIFONE IN ARRIVO (Nave negriera)</li> <li>● <b>T. GERICAULT</b>: formazione e caratteri stilistici; la ZATTERA DELLA MEDUSA, Serie GLI ALIENATI (aspetti stilistici, riflessioni in merito alla rappresentazione del "mondo interiore")</li> <li>● <b>E. DELACROIX</b>: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO (soggetto, contesto storico-politico, simbologie, caratteri artistici).</li> <li>● <b>F. HAYEZ</b>: formazione e tematiche politiche (aspetti legati al Risorgimento italiano). Opere di riferimento: MEDITAZIONE (L'Italia nel 1848), IL BACIO</li> </ul> <p><b>REALISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione al Realismo: contesto storico e sociale</li> <li>● <b>COURBET</b>: LO/GLI SPACCAPIETRE, FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA, L'ATELIER DEL PITTORE</li> <li>● Opera di confronto: IL QUARTO STATO di <b>Pellizza da Volpedo</b> (Divisionismo).</li> </ul> <p><b>IMPRESSIONISMO</b></p> <p>Introduzione all'Impressionismo (il colore e la luce, i nuovi soggetti, la nascita del movimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>MANET</b>: caratteri generali; opere di riferimento: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA, BAR ALLE FOLIES DE BERGERE</li> <li>● <b>MONET</b>: caratteri generali; opere di riferimento: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, PALAZZO DUCALE DI VENEZIA, SERIE: I COVONI, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LE NINFEE (le grandi tele dell'Orangerie);</li> <li>● le suggestioni le suggestioni dalla pittura giapponese del mondo fluttuante</li> <li>● <b>RENOIR</b>: caratteri stilistici. BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI</li> </ul> <p><b>POSTIMPRESSIONISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>VAN GOGH</b>: biografia e caratteri generali; primo periodo: I MANGIATORI DI PATATE; Arles:</li> </ul>

GIRASOLI. LA CASA GIALLA e LA CAMERA DEL PITTORE;  
l'ultimo periodo: NOTTE STELLATA, CIPRESSI, RITRATTO DEL  
DOTTOR GACHET, CAMPO DI GRANO CON CORVI NERI

● **PAUL GAUGUIN**: le opere di Pont Aven (CRISTO GIALLO); le  
opere polinesiane:

presentazione AVE MARIA (La Orana Maria), NATIVITA' di  
Gauguin (TE TAMARI NO ATUA), AHA OE FEII?

### **ESPRESSIONISMO**

● **EDWARD MUNCH**: (le origini dell'Espressionismo): introduzione  
alle tematiche proprie dell'artista; opere di riferimento: PUBERTA',  
FANCIULLA MALATA, L'URLO

### **ART NOUVEAU**

Introduzione all'art Nouveau (Bella Epoque):

contesto, caratteri stilistici e tematiche

● **SECESSIONISMO VIENNESE**: caratteri generali, fondazione,  
rivista Ver Sacrum, Palazzo della Secessione

● **G. KLIMT**: DANAE, LE TRE Età DELLA DONNA, EROS E  
THANATOS, IL BACIO

● **MODERNISMO: A. GAUDI'** (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada  
Familia)

### **AVANGUARDIE ARTISTICHE** (significato e caratteri)

**CUBISMO**: VISIONE SIMULTANEA, SPAZIO E TEMPO

● **P. PICASSO**: LES DEMOISELLES D'AVIGNON, RITRATTO DI  
AMBROISE VOLLARD, GUERNICA

**FUTURISMO**: Manifesto 1909 (tematiche)

● **GIACOMO BALLA**: LA MANO DEL VIOLINISTA, RAGAZZA  
CHE CORRE SUL BALCONE, DINAMISMO DI UN CANE AL  
GUINZAGLIO

● **U. BOCCIONI**: Autoritratto milanese, Rissa in galleria. La città  
che sale, Gli stati d'animo (II):

Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

**SURREALISMO**: il manifesto, le tematiche, i rapporti con la  
psicoanalisi

● **MAGRITTE**: QUESTA NON E' UNA PIPA, GLI AMANTI, LA  
CONDIZIONE UMANA, VALORI PERSONALI

● **SALVADOR DALI'**: il "metodo paranoico critico"; opere di  
riferimento: STIPO ANTROPOMORFO, SOGNO CAUSATO DAL  
VOLO DI UN'APE..., LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA

### **ASTRATTISMO**

la nascita del movimento DER BLAUE REITER

● **W. KANDINSKIJ**: Impressioni  
(IMPRESSIONE III), Improvvisazioni e  
Composizioni (COMPOSIZIONE V e VI);

Lo spirituale nell'arte

● **F. MARC**: MUCCA GIALLA, CAVALLI BLU

	<p><b>LUOGHI DELLA MEMORIA</b>  Due approfondimenti dedicati a due luoghi della memoria (attività svolta in parte in CLIL: MEMORIAL PLACES).</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Manuale di riferimento: <b>C. Pescio, DOSSIER ARTE vol. 3</b> (dal Neoclassicismo all'arte contemporanea).</p> <p>Il testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link).</p>

**DISCIPLINA: FISICA**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>  <small>(alla fine della classe quinta)</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;</li> <li>● affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico proprio del Liceo delle Scienze Umane, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;</li> <li>● familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;</li> <li>● essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico;</li> <li>● essere consapevole del dibattito che esperti e scienziati conducono per il progresso sociale; sviluppare in questo modo uno spirito critico;</li> <li>● utilizzare le proprie conoscenze e senso critico maturati durante il secondo biennio e il quinto anno per identificare e sfatare <i>fake news</i> e dicerie su questioni in ambito scientifico e sociale.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper organizzare il proprio lavoro, collaborare e lavorare in team</li> <li>● Saper cercare, selezione, produrre e sistemare il materiale di ricerca personale per approfondimenti</li> <li>● saper analizzare, comprendere e approfondire i temi trattati;</li> <li>● saper applicare le nozioni studiate a semplici casi ed esercizi;</li> <li>● saper comprendere semplici video tematici in inglese, apprendere terminologia specifica anche in L2;</li> <li>● saper svolgere semplici esercizi di lettura e comprensione in lingua inglese;</li> <li>● saper sviluppare una consapevolezza critica, partendo dalle proprie conoscenze;</li> <li>● essere in grado di ampliare in modo autonomo le proprie conoscenze in modo critico applicando i criteri caratteristici del metodo scientifico.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Le modalità di svolgimento della lezione, a seconda delle esigenze di apprendimento, sono state diversificate in lezione frontale, alternata a lezione dialogata e discussa, con momenti di confronto attraverso brainstorming.</p> <p>Sono stati effettuati quando possibile lavori di gruppo, soprattutto nella risoluzione di esercizi, attivando azioni in modalità <i>peer to peer</i>, nello svolgimento di lezioni in CLIL (ricerca di parole chiave, analisi e comprensione di semplici testi e video), sia in lezione</p>



	<p>curriculare che in lezione di recupero in itinere.          Gli studenti sono stati abituati anche all'uso disciplinato di strumenti digitali per ricerca rapida, per condivisione di contenuti e per memorizzare spiegazioni della docente.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante prove scritte e orali e la correzione e discussione degli elaborati scritti.          Le verifiche scritte sono state strutturate con una parte di teoria, una parte di esercizi e con una parte di test a risposta multipla. Le verifiche orali si sono svolte con domande di teoria e con la richiesta di risoluzione di semplici esercizi applicativi delle leggi studiate.          Per la valutazione delle verifiche, a seconda della tipologia, si è tenuto conto della capacità di comprensione del testo, della conoscenza dei contenuti, della capacità e chiarezza espressiva, della conoscenza del linguaggio specifico, della correttezza nello svolgimento degli esercizi, Per le verifiche in CLIL si è tenuto conto della capacità di comprensione del testo e dei contenuti, della conoscenza delle parole chiave, della conoscenza dei contenuti e della capacità di rispondere a semplici quesiti.</p>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b>          (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b><u>CONOSCENZE TRATTATE</u></b></p> <p><b><u>Presentazione del film Oppenheimer</u></b>: introduzione alla fisica del nucleo e le prime ricerche: i ragazzi di via Panisperna, Enrico Fermi, il Progetto Manhattan, il Trinity Test. Lettura: Fermi, i ragazzi di via Panisperna e i neutroni liberi.</p> <p><b><u>Dai nuclei alle stelle</u></b>          Le prime ricerche sulla radioattività. Il nucleo atomico. I costituenti del nucleo. Numero atomico e numero di massa. Gli isotopi. La stabilità dei nuclei. La forza nucleare. L'energia di legame dei nuclei. Difetto di massa. Equivalenza massa energia. Energia di legame per nucleone. Le reazioni nucleari: fissione e fusione. Le caratteristiche della radioattività: decadimenti radioattivi. Decadimenti alfa, beta e gamma. L'interazione debole. La legge del decadimento radioattivo. La fissione nucleare e la reazione a catena. Le centrali nucleari e il problema dello stoccaggio delle scorie radioattive.</p> <p><b><u>Cariche elettriche e forza elettrica</u></b>          Elettrostatica: fenomeni elettrostatici elementari. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. La carica elettrica e principio di conservazione. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Forza elettrica nel vuoto e in un mezzo. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p><b><u>Il campo elettrico e il potenziale elettrico</u></b>          Il campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme. Il vettore campo elettrico e linee di forza. Il campo elettrico di semplici distribuzioni di cariche. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico. Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Relazione lavoro energia. Differenza di potenziale. Relazione tra campo e</p>

potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Il condensatore piano, la capacità del condensatore nel vuoto e con dielettrico tra le armature. Relazione tra carica e differenza di potenziale. Energia immagazzinata in un condensatore.

### **La corrente elettrica**

Intensità di corrente elettrica continua. Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. Velocità di deriva e velocità di agitazione termica. Generatore di tensione. La fem di un generatore di tensione. La potenza elettrica. Consumi elettrici e kilowattora. La prima legge di Ohm. Circuito elettrico elementare. La resistenza elettrica. La seconda legge di Ohm. La resistività. Effetto Joule. Circuiti con resistori: collegamenti in serie e in parallelo, resistenza equivalente. Risoluzione di circuiti di resistori. Cenni di corrente elettrica nei liquidi e nei gas. Esempi di circuiti nella quotidianità e utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica e i pericoli della corrente.

### **Il campo magnetico**

Calamite e fenomeni magnetici. Il campo magnetico: direzione e verso. Il campo magnetico terrestre. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Calcolo del raggio della traiettoria circolare. Campi magnetici generati da correnti elettriche: filo percorso da corrente. Esperienza di Oersted. Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti. Definizioni operative di ampere e coulomb. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Origine microscopica del ferromagnetismo, Domini di Weiss e temperatura di Curie. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

### **Induzione e onde elettromagnetiche**

I Fenomeni dell'induzione elettromagnetica. Variazioni nel tempo del campo magnetico. Circuito induttore e circuito indotto in moto relativo. Variazioni dell'area o dell'orientazione del circuito indotto. Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Verso della corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Correnti come sorgenti di campi magnetici e cariche come sorgenti di campi elettrici. Campi magnetici indotti e legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche: natura, caratteristiche e propagazione. Analisi dello spettro elettromagnetico.

### **Attività CLIL:**

How to read numbers and functions. Nuclear Fission (Reading comprehension). Nuclear\_fission (Video and discussion). Sharks – electroreceptions (Reading comprehension). Electric Charge: properties, unit, its role in electric and magnetic fields. Electric Charges and their interactions, Coulomb Law (Video and discussion). Electric Field. Gauss' Theorem. Potential Electric

	<p>Energy. Electric field (Video and discussion). “Static electricity” is electricity which is static? (Reading comprehension). Electric charge, Charging methods by conducting and by induction. Electric Potential and potential difference (Video and discussion). How do ECG machines work? (Reading comprehension). Electric current (Video and discussion). Ohm’s Law: How hair-dryers work (reading comprehensions). CLIL: Joule Effect (Video and discussion). CLIL: magnetism (Video and discussion). Lorentz’s Force (reading comprehensions). Lorentz’ Force and the motor effect. How does electric motor work? How does heat affect magnets? Electric Motor (Video and discussion).</p> <p>Argomenti che si intendono affrontare <u>dopo il 15 maggio e prima del termine delle lezioni</u>:</p> <p><b><u>La relatività ristretta</u></b>  Onde elettromagnetiche, velocità della luce e crisi della fisica classica. Cenni di Relatività Ristretta. I principi di relatività ristretta. Concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Equivalenza massa-energia.  CLIL: Reference Frames and Principle of Relativity. Length contraction and time dilation.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b></p>	<p>Claudio Romeni - Fisica: I concetti, le leggi e la storia - Elettromagnetismo, Relatività e quanti - Zanichelli editore</p>

## 6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione

L’attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell’Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

## 6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

## 6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

È prevista una simulazione del colloquio d'esame per il giorno 28 maggio 2024.

## 7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5BSU

Esame di Stato

a.s. 2023–2024

<b>N°</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>1</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Cristian Prai</b>
<b>2</b>	<b>Lingua e cultura straniera – Inglese</b>	<b>Febronia Volatile</b>
<b>3</b>	<b>Matematica</b>	<b>Giovanna Molinari</b>
<b>4</b>	<b>Scienze naturali</b>	<b>Daniele Oss Cazzador</b>
<b>5</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>William Rosso</b>
<b>6</b>	<b>Insegnamento della Religione Cattolica</b>	<b>Giuseppe Casarin</b>
<b>7</b>	<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>Cristian Prai</b>
<b>8</b>	<b>Storia</b>	<b>Mattia Maistri</b>
<b>9</b>	<b>Filosofia</b>	<b>Mattia Maistri</b>
<b>10</b>	<b>Scienze umane</b>	<b>Gianpiero Tre Re</b>
<b>11</b>	<b>Storia dell'arte</b>	<b>Roberto Conte</b>
<b>12</b>	<b>Fisica</b>	<b>Monica Ropele</b>

Per il consiglio di Classe  
Il Coordinatore  
Cristian Prai

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Giulio Bertoldi**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

**Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano**

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	.....	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti            3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti            5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto            6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto            7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto            8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto            9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto            10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p><b>Coesione e coerenza testuale</b> (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	.....	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese            3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza            4= principali regole di coesione e coerenza rispettate            5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate            6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
<b>INDICATORE 2</b>		
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	.....	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione            3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette            5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette            7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)            9= scelta lessicale corretta, ma limitata            10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)            12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i>            14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici            15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p>
<p><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	.....	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura            3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura            5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura            7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p>

		10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
<b>INDICATORE 3</b>		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	.....	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b> (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	.....	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	.....	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	.....	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
<b>Puntualità nell'analisi</b> (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	.....	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i>

		<p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	.....	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	.....	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> (Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	.....	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali</p> <p>9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali</p>



		11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	.....	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

#### Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	.....	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	.....	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	.....	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i>

(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	<p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze  5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i>  7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i>  9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i>  11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo  12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo  14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo  16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale  18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale  20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
--	--

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO</b>
<b>(generici..... + specifici .....)</b> ...../100	..... / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

<b>Griglia di valutazione</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento</b>	<b>Ripartizione Punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
	<b>L'alunna/o mostra...</b>		
<b>CONOSCERE</b>	Scarsa e inadeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle conseguenze	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle conseguenze	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle conseguenze	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle conseguenze	4	

	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			...../20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO